



Ministero dello Sviluppo Economico

**DIREZIONE GENERALE PER L'ENERGIA E LE RISORSE
MINERARIE**

**RAPPORTO TRIMESTRALE SULL'ANDAMENTO DELLE
AUTORIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 1-QUATER, COMMA 1, DEL
DECRETO LEGGE 29 AGOSTO 2003, N. 239, COME CONVERTITO
DALLA LEGGE 27 OTTOBRE 2003, N. 290**

LUGLIO 2006 – OTTOBRE 2006

1. Inquadramento normativo.....	3
2. Adeguatezza della potenza installata.....	3
3. Autorizzazioni.....	3
3.1 Progetti in corso di valutazioni.....	3
3.2 Progetti autorizzati.....	7
4. Stato di avanzamento delle attività di realizzazione ed entrata in esercizio di nuova potenza.....	12

1. Inquadramento normativo

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 1-quater, comma 8, della legge del 27 ottobre 2003, n. 290, secondo il quale il Ministro delle attività produttive (oggi Ministro dello sviluppo economico) comunica trimestralmente alle competenti Commissioni parlamentari l'andamento delle autorizzazioni di cui all'articolo 1 comma 1 della medesima legge, ossia concernenti “...la realizzazione o il potenziamento di centrali termoelettriche di potenza superiore a 300 MW termici...” per tutto il territorio nazionale eccettuata la Regione autonoma della Sicilia e comprende il periodo compreso tra luglio 2006 e ottobre 2006.

Si segnala che con l'entrata in vigore del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, l'autorizzazione unica rilasciata ai sensi della legge 9 aprile 2002 n. 55, non comprende l'autorizzazione integrata ambientale, di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che viene comunque rilasciata all'interno del procedimento unico a seguito di una procedura specifica.

2. Adeguatezza della potenza installata

In ordine all'adeguatezza della potenza installata si ritiene utile sottolineare:

- il graduale consolidamento delle riserve disponibili sia alla punta estiva di domanda che alla punta invernale;
- la sostituzione di olio combustibile con gas naturale;
- l'allineamento dei prezzi di produzione con i valori medi di mercato.

Per ciò che riguarda i dati provvisori di esercizio del sistema elettrico nazionale si rimanda a quanto riportato nel precedente documento non essendo pervenuti aggiornamenti rispetto ai dati relativi all'anno 2005¹

3. Autorizzazioni

3.1 Progetti in corso di valutazione

Così come rilevato nei precedenti rapporti, per quanto concerne le istruttorie in corso, attualmente non sono presenti procedimenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 53/98², fatta eccezione per le iniziative proposte dalle società Edison S.p.a. e Italgas S.p.a. che, al momento dell'entrata in vigore della legge 9 aprile 2002 n. 55 (di seguito legge 55/02) hanno optato per procedere secondo le disposizioni previgenti. Si tratta degli impianti:

¹ Al momento della redazione del presente documento non erano disponibili i dati provvisori di esercizio del sistema elettrico nazionale relativi all'anno 2006 di TERNA S.p.A.

² Si ricorda che al momento dell'entrata in vigore del decreto legge cd. “sblocca centrali” (convertito in legge 9 aprile 2002 n. 55) i procedimenti in corso ai sensi dell'Allegato IV al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, sono automaticamente stati trasferiti alla procedura ai sensi della citata legge, fatta eccezione per gli operatori che hanno fatto esplicitamente richiesta di proseguire l'iter autorizzativo ai sensi della normativa previgente.

- **Flumeri** (Edison S.p.a.), per il quale è stata rilasciato il decreto di compatibilità ambientale. A tal proposito, si segnala che il procedimento di valutazione di impatto ambientale VIA è stato precedentemente portato all'attenzione della Presidenza del Consiglio dei ministri a causa delle difficoltà nell'acquisizione dei pareri da parte delle Amministrazioni interessate e successivamente riattivato presso il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare.
- **Modugno, Matera** (Italgen S.p.a.) per i quali è stata rilasciata pronuncia negativa di Compatibilità Ambientale;
- **Colleferro** (Italgen S.p.a.), per il quale si è tutt'oggi in attesa della conclusione della procedura di VIA, ai sensi dell'allegato IV al DPCM 27 dicembre 1988

Attualmente sono in corso n. 44 procedimenti finalizzati al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di nuovi impianti di produzione di energia elettrica o al ripotenziamento di impianti esistenti di potenza superiore a 300 MW termici (cfr. Tab. 1). Ai 44 procedimenti in corso, si aggiungono **n. 22 procedimenti sospesi su richiesta del proponente o archiviati, n. 2 procedimenti che hanno avuto pronuncia negativa di compatibilità ambientale e n. 1 interrotto**

Tab. 1 – Richieste di autorizzazioni per centrali termoelettriche

N°	REGIONE	*	SOCIETA'	LOCALITA' IMPIANTO	PROV	MWe	MWt
1	PIEMONTE	3*)	ANSALDO ENERGIA (due Soc.)	ALESSANDRIA	AL	760	1350
2		2)	ELETTRA GLL	SETTIMO TORINESE	TO	400	750
3		3*)	ELECTRABEL ITALIA	NOVI LIGURE	AL	400	750
4			ATEL Centrale Elettrica Magliano Alpi	MAGLIANO ALPI	CN	550	850
5			MORANO ENERGIA	MORANO SUL PO	AL	800	1400
6			EDISON	CRESCENTINO	VC	400	790
7			AEM TORINO	TORINO	TO	400	750
1	LOMBARDIA		ANSALDO ENERGIA (tre Soc.)	OFFLAGA	BS	780	1390
2			ATEL	STEZZANO	BG	400	750
3		1*)	ITALGEN	VILLA DI SERIO	BG	190	365
4			TERMOELETRICA BERGAMASCA	FILAGO	BG	800	1450
5			WEST ENERGY	COSTA VOLPINO/PISOGNE	BG/BS	400	750
6		3)	AEM CR (quattro soc.)	SPINADESCO	CR	400	750
7			ENERGHEIA riquilificazione c.le	LIMITO DI PIOLTELLO	MI	240	480
8			ENDESA ITALIA	TAVAZZANO	LO		modifica
9			UNION POWER	PARONA	PV	400	730
10			EDIPOWER	SERMIDE	MN	640	1400
11			ENDESA ITALIA	OSTIGLIA	MN	450	600
12		3)	CENTRALE OROBICA	TREVIGLIO	BG	400	700
13			ASM BRESCIA	BRESCIA	BS		modifica
1	VENETO		EUGANEA ENERGIA	MONTECCHIO MAGGIORE	VI	760	1350
2			ENEL PRODUZIONE	PORTO TOLLE	RO		modifica a carb.
3			WEST ENERGY	LOREO	RO	800	1400
4		1)	ELETTRA GLL	CONA	VE	770	1380
5		2)	ADIGE ENERGIA	RONCO ALL'ADIGE	VR	760	1325
6			EDISON	MARGHERA LEVANTE	VE		adeg.emiss.
			EDISON	MARGHERA AZOTATI	VE		modifica
1	FRIULI V.G.	3)	UDINE ENERGIA	UDINE	UD	400	750
2			ENDESA ITALIA	MONFALCONE	GO		mod.a c.c.sez.4

1	LIGURIA	3*)	ARCOLA PETROLIFERA	ARCOLA	SP	800	1400
2		3*)	ITALIANA COKE	CAIRO MONTENOTTE	SV	960	2040
1	EMILIA ROMAGNA		ATEL Centrale Elettrica Forli	FORLI'	FO	790	1370
2			MIRANT ITALIA	BENTIVOGLIO	BO	770	1370
3			HERA	CORIANO	RN	230	430
4		5)	AMPS (tre Soc.)	PARMA	PR	373	675
1	ABRUZZO	3*)	EDISON	PAGLIETA	CH	418	750
2		3*)	ENERGETICA DEL TRIGNO	LENTELLA	CH	400	750
3			SITHE GLOBAL ITALIA	TERAMO	TE	980	1700
1	MOLISE		ACEAELECTRABEL e HORIZON E.D.	MONTENERO DI BISACCIA	CB	400	700
2			MOLISENERGY	VENAFRO	IS	780	1370
1	MARCHE	1*)	A.G.E.M.	SAN SEVERINO MARCHE	MC	370	660
2			API RAFFINERIA DI ANCONA	FALCONARA MARITTIMA	AN	580	960
1	UMBRIA		TERNI Società per l'Ind.e l'Elettr.	NARNI	TR	800	1400
1	LAZIO	1*)	E.ON ITALIA PRODUZIONE	GUIDONIA MONTECELIO	RM	800	1400
2		3*)	EDISON	COLLEFERRO	RM	846	1500
3		3)	ROMA ENERGIA	ROMA	RM	800	1435
4		1*)	ACEAELECTRABEL PRODUZIONE	PONTINIA	LT	400	750
5			EDISON	PIEDIMONTE SAN GERMANO	FR	400	720
6		3*)	POMEZIA ENERGIA	POMEZIA	RM	400	750
7		3)	ACEAELECTRABEL	ROMA	RM	modifica	
8		3*)	VELLETRI ENERGIA	VELLETRI	RM	400	730
9		3*)	CEPRANO ENERGIA	CEPRANO	FR	400	730
1	CAMPANIA	3*)	EDISON	ACERRA	NA	400	750
2		1)	ANSALDO ENERGIA (due Soc.)	PADULI	BN	746	1331
3		3*)	ENERGIA	MARCIANISE	CE	375	670
4			LUMINOSA	BENEVENTO	BN	400	750
5		3*)	GLOBAL ENERGY	CERVINARA	AV	400	700
6			ECOFUTURE	PRESENZANO	CE	400	685
1	CALABRIA	3)	CROTONE POWER DEVELOPMENT	CROTONE	KR	390	700
2			ANSALDO ENERGIA (due Soc.)	MELICUCCO	RC	760	1356
3		2)	MILETO ENERGIE	MILETO	VV	800	1400
4			ENEL PRODUZIONE	ROSSANO CALABRO	CS	modifica a carb.	
1	BASILICATA	1*)	ENERGIA	PISTICCI	MT	750	1350
2			BASENTO ENERGIA	SALANDRA	MT	400	700
1	PUGLIA	3*)	EDISON	FOGGIA	FG	872	1500
2		3*)	ITALGEN	TROIA	FG	400	725
3		1*)	FOGGIA ENERGIA	FOGGIA	FG	400	700
4			EDIPOWER	BRINDISI NORD	BR	1410	3100
5			ILVA	TARANTO	TA	600	1200
1	SARDEGNA		ENDESA ITALIA	FIUME SANTO	SS	modifica	
69				Totale			

Dei 44 procedimenti in corso per n. 8 è stata conclusa la procedura di valutazione di impatto ambientale **di cui cinque hanno ottenuto, da parte del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il decreto di pronuncia di compatibilità ambientale.** Più precisamente gli impianti di **Villa di Serio (BG) di Italgas S.p.A., Tor di Valle (RM) di Acea S.p.A.** per cui la società ha richiesto la sospensione del procedimento, **Pontinia (LT) di ACEAELECTRABEL Produzione S.p.A., Foggia di Foggia Energia S.p.A., San Severino Marche (MC) di A.G.E.M.** per il quale si è in attesa del decreto di autorizzazione integrata ambientale.

Come già rilevato nei precedenti rapporti, a seguito dell'avvenuto completamento dell'endoprocedimento di VIA, sono state tenute le riunioni della Conferenza di Servizi conclusiva per gli impianti di:

- **Villa di Serio** (luglio 2004) per il quale si è a tutt'ora in attesa del rilascio dell'intesa da parte della Regione Lombardia;
- **Foggia** (giugno 2006) per il quale è stata emanata l'autorizzazione integrata ambientale da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ma si è ancora in attesa della formalizzazione della posizione della Regione Puglia.

Per le iniziative relative agli impianti di **Montecchio Maggiore di Euganea Energia S.r.l., di Bentivoglio proposto da Mirant Italia S.p.A. e di Ronco all'Adige di Adige Energia S.r.l.** sono stati comunicati i pareri interlocutori di preavviso di conclusione negativa della procedura di valutazione di impatto ambientale.

Per quanto riguarda l'impianto di **Pisticci (MT) di Energia S.p.A.** è pervenuto il parere positivo da parte della Commissione VIA. A seguito del parere negativo formulato dalla Regione Basilicata, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha ritenuto di svolgere ulteriori approfondimenti di cui si rimane in attesa della conclusione.

Inoltre, si segnala che le società proponenti hanno rinunciato al progetto di realizzazione della centrale termoelettrica da ubicare nel comune di **Paduli (BN).**

Per quanto riguarda, infine, gli impianti di **Venafro (IS) proposto da Molisenergy Srl e di Offlaga (BS) proposto da SEB, Ansaldo Energia, ASM Brescia e International Power,** è stato rilasciato parere non favorevole, in sede di valutazione di impatto ambientale, da parte del Ministero per i beni e le attività culturali e il procedimento è stato rimesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel periodo in esame, per ciò che concerne le **nuove iniziative,** è stata presentata l'istanza, ai sensi della legge 55/02, da parte di **Bradano Energia S.r.l.** per l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di una nuova centrale termoelettrica della potenza di circa 400 MWe da realizzare nel Comune di **Irsina (MT).**

Le maggiori difficoltà incontrate nel corso delle procedure condotte ai sensi della legge n. 55/02 sono riconducibili ai tempi per l'espletamento della valutazione di impatto ambientale - che nel corso di questo ultimo anno ha risentito del dibattito

scientifico in merito agli effetti del particolato, primario e secondario, sulla qualità dell'aria - ma soprattutto all'ottenimento del consenso a livello locale, e conseguentemente dell'intesa da parte della Regione competente, indispensabile al rilascio dell'autorizzazione.

Si segnala, altresì, che in data 18 settembre 2006 il Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ha emanato il decreto ministeriale recante norme attuative al disposto di cui all'art.1, comma 110 della legge 23 agosto 2004, n. 239 che prevede il versamento fino allo 0.5 per mille dell'ammontare dell'investimento per la realizzazione di infrastrutture energetiche, ivi compresi gli impianti di produzione di energia elettrica di cui alla legge 9 aprile 2002 n. 55.

3.2 Progetti autorizzati

Per quanto concerne i procedimenti conclusi relativi alle centrali di potenza termica superiore a 300 MW, **nel periodo in esame** (compreso tra il primo maggio 2006 ed il primo novembre 2006), è stato emesso **n. 1 decreto autorizzativo**.

Si tratta del **progetto di realizzazione di un impianto a ciclo combinato della potenza di circa 750 MWe da realizzare nel comune di Aprilia (LT) proposto da Sorgenia S.p.A.**

Pertanto, a decorrere dal 2002, risultano autorizzati **n. 45 progetti per complessivi circa 21.400 MWe di nuova potenza, di cui n. 23 progetti, per un totale di 9.897 MW di nuova potenza, autorizzati ai sensi della legge n. 55/02** (cfr. Tab. 2 e Tab 3).

Tab. 2 – Autorizzazioni per centrali termoelettriche rilasciate dal 2002

N°	REGIONE	SOCIETA'	LOCALITA' IMPIANTO	PROV	MWe	MWt	tot.reg.	tot.reg.
1	PIEMONTE	EDISON	SETTIMO TORINESE	TO	250	470		
2		AEM TORINO	MONCALIERI	TO	770	1350		
3	55	ACEAELECTRABEL PRODUZIONE	LEINI'	TO	380	700		
4	55	E.ON ITALIA PRODUZIONE	LIVORNO FERRARIS	VC	800	1400		
							2200	3920
1	LOMBARDIA	ENDESA ITALIA	TAVAZZANO	LO	trasformazione a ciclo combinato			
2		VOGHERA ENERGIA	VOGHERA	PV	400	750		
3		ENIPOWER	FERRERA ERBOGNONE	PV	1040	1850		
4		ASM BS e AMGS VR	PONTI SUL MINCIO	MN	250	450		
5		ENIPOWER	MANTOVA	MN	780	1370		
6	55	AEM MI - ASM BS (ampliam)	CASSANO D'ADDA	MI	390	700		
7	55	ENERGIA	BERTONICO/TURANO LODIGIANO	LO	800	1400		
8	55	EDIPOWER	TURBIGO	MI	modifica			
							3660	6520
1	VENETO	MIRANT GENERATION PORTOGRUARO	PORTOGRUARO	VE	provvedimento decaduto			
							0	0
1	FRIULI VG	EDISON	TORVISCOSA	UD	800	1500		
							800	1500
1	LIGURIA	TIRRENO POWER	VADO LIGURE	SV	trasformazione a ciclo combinato			
							0	0

1	EM.ROMAGNA		ENIPOWER	RAVENNA	RA	785	1370		
2			SEF (ENIPOWER FERRARA)	FERRARA	FE	800	1400		
3		55	SARMATO ENERGIA ripotenziamento	SARMATO	PC	47	70		
4			ENEL PRODUZIONE	CASTEL SAN GIOVANNI	PC	80	trasf.a c.c.gr.4		
								1712	2840
1	TOSCANA		ENEL PRODUZIONE	LIVORNO	LI	modifica per adeg. ambientale			
2		55	ELECTRABEL ITALIA	ROSIGNANO SOLVAY	LI	400	750		
3		55	ENEL PRODUZIONE	CAVRIGLIA	AR	390	700		
								790	1450
1	ABRUZZO	55	ABRUZZOENERGIA	GISSI	CH	760	1400		
2		55	TERMICA CELANO (ampliam)	CELANO	AQ	70	100		
								830	1500
1	MOLISE	55	ENERGIA MOLISE	TERMOLI	CB	750	1300		
								750	1300
1	LAZIO	55	ENEL PRODUZIONE	CIVITAVECCHIA	RM	modifica a carbone			
2		55	SORGENIA	APRILIA	LT	750	1350		
								750	1350
1	CAMPANIA		EDISON	ORTA DI ATELLA	CE	780	1340		
2			SET	TEVEROLA	CE	400	750		
3		55	CALENIA ENERGIA	SPARANISE	CE	800	1400		
4		55	ENERGY PLUS	SALERNO	SA	780	1370		
5		55	TIRRENO POWER	NAPOLI LEVANTE	NA	400	700		
								3160	5560
1	CALABRIA		EDISON	ALTOMONTE	CS	800	1400		
2			EDISON	SIMERI CRICHI	CZ	800	1360		
3			EDISON	PIANOPOLI	CZ	800	1360		
4		55	RIZZICONI ENERGIA	RIZZICONI	RC	800	1400		
5		55	EUROSVILUPPO ELETTRICA	SCANDALE	KR	800	1390		
								4000	6910
1	PUGLIA		EDISON	CANDELA	FG	360	650		
2		55	EN PLUS	SAN SEVERO	FG	390	700		
3		55	EDIPOWER	BRINDISI NORD	BR	modifica per prosecuzione esercizio			
4			ENIPOWER	BRINDISI	BR	1170	2200		
5		55	EDIPOWER	BRINDISI NORD	BR	modifica			
6		55	ENERGIA MODUGNO	MODUGNO	BA	750	1350		
								2670	4900
1	SARDEGNA	55	ENEL PRODUZIONE	PORTOSCUSO	CA	modifica			
2			ENDESA ITALIA	FIUME SANTO	SS	80	220		
								80	220
45								TOTALE*	21402 37970

Tab. 3 - Nuova potenza autorizzata (MW)* da impianti termoelettrici di potenza superiore a 300 MWt e di potenza inferiore nella Regione Sardegna

Anno	Totale	Totale progr.
2002	8205	8205
2003	4047	12252
2004	7120	19372
2005	1280	20652
2006	750	21402
Totale	21402	

* Valore che **non** ricomprende la differenza di potenza dovuta agli interventi di modifica e trasformazione

Si rileva rispetto al precedente rapporto che sono sopravvenuti nuovi contenziosi e che l'intensificarsi degli stessi nei confronti delle autorizzazioni rilasciate comporta un conseguente ritardo nell'avvio delle relative attività di cantieramento e nella entrata in esercizio di nuovi impianti. Al riguardo si evidenzia che delle 23 autorizzazioni ad oggi rilasciate ai sensi della legge n. 55/02, n. 12 sono oggetto di contenzioso, delle rimanenti dieci autorizzazioni n. 9 sono relative a modifiche di impianti esistenti e pertanto soltanto n. 2 autorizzazioni per nuovi impianti non risultano oggetto di contenzioso.

Da ultimo, è stato presentato ricorso dinanzi al TAR Lombardia avverso il provvedimento relativo all'impianto di Bertonico (LO) di Energia S.p.A. nonché appello avverso la sentenza del TAR Lazio proposto dal Comune di Ladispoli + altri in merito all'impianto di Torrevaldaliga Nord di Enel Produzione.

La tabella 4 illustra la situazione dei ricorsi attualmente pendenti.

Tab. 4 – Stato dei ricorsi amministrativi

Impianto (Società)	Ricorso	Note
San Severo (Mirant Italia)	Appello al Consiglio di Stato (23 aprile 2004)	Con le sentenze n. 171/04 e 189/04 sono stati respinti i ricorsi. La sentenza 171/ 04 è stata appellata al Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso con sentenza n. 7387/05.
Termoli (Energia)	N.1 Ricorso per revocazione	Sono stati presentati due ricorsi al TAR entrambi respinti. Il Consiglio di Stato ha respinto i due ricorsi in appello volti a riformare la sentenza del TAR Molise favorevole all'efficacia dell'autorizzazione. Successivamente sono stati presentati ricorsi al CdS per revocazione, che sono stati respinti con sentenza n. 4897/2005
Torrevaldaliga Nord (Enel Produzione)	Presentati n.8 ricorsi al TAR del Lazio per i quali è stata respinta la richiesta di sospensiva N.1 ricorso ex art. 700 c.p.c. al Tribunale Civile di Civitavecchia	Ricorsi avverso alla Pronuncia di compatibilità ambientale, all'accordo tra Enel e il Comune di Civitavecchia e al provvedimento autorizzativi respinti sia in sede cautelare che nel merito; Ricorso per inibitoria inizio lavori sospeso a seguito dell'ordinanza del Giudice designato del tribunale di Civitavecchia alla Corte Costituzionale.

		Atto di intervento nel giudizio promosso da Enel S.p.A. avverso la sospensione dei lavori da parte della Regione Lazio. Il TAR Lazio sezione 1 ^a ter ha accolto la richiesta di sospensiva del provvedimento regionale con ordinanza n. 512/06C e ha fissato il merito per il 25 maggio 2006. Con sentenza n. 4731/06 il TAR Lazio ha accolto il ricorso di Enel S.p.A. annullando gli atti impugnati. Successivamente, è stato presentato appello al Consiglio di Stato da parte del Comune di Ladispoli + altri e dal Comitato No Coke
Gissi (Abruzzoenergia)	N.2 ricorsi al TAR Abruzzo sez. di L'Aquila e Pescara N.2 ricorsi straordinari al Capo dello Stato	La richiesta di sospensiva non è stata accolta, si è in attesa della definizione nel merito. Procedimento in corso. Per il quale è stata richiesta dalla società la trasposizione degli atti al TAR Abruzzo
Rosignano Solvay (Rosaelectra)	Ricorso straordinario al Capo dello Stato (22 giugno 2004)	Ricorso avverso il decreto di autorizzazione. E' stato espresso il parere da parte del Consiglio di Stato che ne ha dichiarato l'inammissibilità ed è stato trasmesso lo schema di DPR alla Presidenza della Repubblica .
Scandale (Eurosviluppo Elettrica) Rizziconi (Rizziconi Energia)	N.3 Ricorsi di cui 2 al TAR Lazio e 1 al TAR Calabria N.3 regolamenti di competenza	N.1 Ricorso con motivi aggiunti, avverso il decreto di autorizzazione, avverso il decreto di compatibilità ambientale e la delibera con la quale la Regione Calabria rilasciava l'intesa. N.2 Ricorsi all'autorizzazione di Scandale e nei confronti degli atti deliberativi regionali. Il contenzioso, a seguito dei regolamenti di competenza, è stato trasferito al TAR Calabria che ha respinto il ricorso con sentenza n. 200/06.
Modugno (Energia)	N. 2 Ricorsi al TAR Puglia	Ricorso avverso il decreto di autorizzazione senza richiesta di sospensiva. Il ricorso è stato dichiarato inammissibile ed è stata impugnata la sentenza al Consiglio di Stato. Il Consiglio di Stato con decisione n. 297/06 ha respinto il ricorso ed ha condannato il Comune di Modugno alla refusione delle spese processuali. Ricorso avverso l'ordinanza del Sindaco di Modugno di diffida di avvio lavori. Con sentenza n. 3214/06 il TAR Puglia ha accolto il ricorso di ENPLUS e per effetto annulla il provvedimento impugnato.
Salerno (Energy Plus)	N.3 Ricorsi al TAR Campania con richiesta di sospensiva respinte e appellate al Consiglio di Stato N.1 Ricorso non depositato N.1 Ricorso senza sospensiva la cui udienza non è stata ancora fissata	N. 1 Ricorso avverso il decreto di compatibilità ambientale, avverso l'autorizzazione rilasciata dal Parco Regionale Monti Picentini, avverso tutti i verbali della Conferenza di Servizi con motivi aggiunti che impugnano il decreto autorizzativo. N.4 Ricorsi avverso l'autorizzazione, gli atti della conferenza di servizi, la pronuncia di compatibilità ambientale e gli atti deliberativi della Regione Campania. N.3 Appelli al Consiglio di Stato avverso le ordinanze del TAR Campania di rigetto della sospensiva respinti dal Consiglio di Stato. Si è in attesa della decisione nel merito. Il TAR Campania con sentenza n. 1418/06 ha respinto nel merito il ricorso ed i relativi motivi aggiunti presentato da Tommaso Tedeschi+altri avverso il decreto di autorizzazione, il decreto di compatibilità ambientale, tutti i pareri espressi dal Commissario regionale dell'Ente Parco dei Monti Picentini
Livorno Ferraris (E.On Italia)	Presentati n. 3 ricorsi al TAR Piemonte	N.1 Ricorso con motivi aggiunti avverso il decreto di compatibilità ambientale e il decreto di autorizzazione la cui richiesta di sospensiva è stata rigettata e successivamente il

		TAR Piemonte ha respinto il ricorso. La sentenza è stata appellata N.1 Ricorso senza sospensiva a cui sono stati presentati motivi aggiunti respinto con sentenza dal TAR Piemonte. N1 Ricorso avverso il provvedimento prefettizio di esproprio che è stato accolto.
Pisticci (Energia)	Presentato n.1 ricorso con richiesta di sospensiva al TAR Basilicata	N.1 Ricorso avverso i pareri positivi della Commissione VIA e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e della nota n. 259975 del 24/09/04 del Ministero delle Attività Produttive con rinuncia alla sospensiva e si è in attesa della discussione nel merito.
San Ferdinando (Calabria Energia)	Presentati n.1 ricorso al TAR Calabria	N.1 Ricorso avverso il Decreto di compatibilità ambientale n. DEC/DSA/1019 del 5 novembre 2004
	Presentato n.1 ricorso da Calabria Energia	N.1 Ricorso avverso il provvedimento di diniego dell'autorizzazione per l'impianto di San Ferdinando di Calabria Energia che è stato respinto dal TAR Calabria con sentenza n. 200/06
Bertonico (Energia)	Presentato n.1 ricorso al TAR Lombardia	N.1 Ricorso avverso il decreto di compatibilità ambientale e gli atti della conferenza di servizi a cui sono stati presentati motivi aggiunti – si è in attesa della sentenza nel merito
Sparanise (Calenia Energia)	Presentati n.4 ricorsi al TAR Campania ed n. 1 ricorso al TAR Lazio	N.4 Ricorsi avverso gli atti relativi alle procedure espropriative N.1 Ricorso avverso il decreto di autorizzazione MAP. Il TAR Lazio con ordinanza n. 4461/05 ha disposto la trasmissione degli atti al TAR Campania ed ha respinto la domanda cautelare.
Cassano D'Adda (AEM Milano)	Presentato n.1 ricorso al TAR Lombardia	N.1 Ricorso avverso gli atti relativi alle procedure espropriative con richiesta di sospensiva rigettata. Si è in attesa della decisione nel merito.
Celano (Termica Celano)	Presentato un ricorso al TAR Abruzzo	N.1 Ricorso avverso il decreto di rettifica dell'autorizzazione presentato da Termica Celano, successivamente ritirato dalla stessa Società.

In ordine alla trasformazione a carbone della centrale di Torrevaldaliga Nord, della società Enel Produzione, sono stati preliminarmente proposti ricorsi al TAR avverso l'accordo tra Enel e il Comune di Civitavecchia, nonché avverso la deliberazione del medesimo Comune e, successivamente, la pronuncia di compatibilità ambientale e l'autorizzazione, rigettati sia in fase cautelare che nel merito. Le sentenze di rigetto sono state appellate dinanzi il Consiglio di Stato dal Comune di Ladispoli+altri e si è in attesa dell'udienza di discussione; per quanto concerne il ricorso ex articolo 700 c.p.c. è stata eccepita l'incompetenza del giudice ordinario a fronte di quanto previsto dall'art. 1 comma 552 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, il quale ha rimesso gli atti alla Corte Costituzionale con ordinanza del 14 marzo 2005, ad oggi non è stata fissata l'udienza presso la Corte. Con ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z0001 del 10 febbraio 2006 sono stati sospesi i lavori per la realizzazione delle opere a mare per la riconversione a carbone dell'impianto. Successivamente, con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 181 del 31 marzo 2006 è stato adottato il provvedimento definitivo a tutela dell'ambiente

in relazione alle opere a mare. Avverso il provvedimento regionale Enel S.p.a. ha proposto ricorso e il Ministero delle attività produttive, congiuntamente al Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio è intervenuto *ad adiuvandum*. Il TAR Lazio 1^a sezione/ter, con ordinanza n. 512/06C ha accolto la richiesta di sospensiva del provvedimento regionale e ha fissato il merito per il 25 maggio 2006. Con sentenza n. 4731/06 il TAR Lazio ha accolto il ricorso di Enel S.p.A. annullando gli atti impugnati. Successivamente, è stato presentato appello al Consiglio di Stato da parte del Comune di Ladispoli + altri e dal Comitato No Coke.

4. Stato di avanzamento delle attività di realizzazione ed entrata in esercizio di nuova potenza

I dati relativi allo stato di avanzamento delle attività inerenti la realizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica vengono forniti, con cadenza semestrale, al Ministero dello sviluppo economico dai produttori di energia elettrica ai sensi della legge n. 290/03 e in ossequio alle disposizioni contenute dei singoli decreti autorizzativi. Per il periodo in esame, sono disponibili gli aggiornamenti circa lo stato di avanzamento delle attività realizzative per il periodo relativo al primo semestre dell'anno 2006. Ulteriori informazioni sono ricavabili dal report sulle iniziative produttive autorizzate al 30 giugno 2006 predisposto dalla società TERNA S.p.A. in adempimento alla Direttiva del Ministero delle attività produttive del 25 giugno 2003.

Le tabelle da 4 a 7 riportano i dati, **aggiornati al 30 giugno 2006**, relativi alla potenza entrante a partire dal 2003 dei nuovi impianti di produzione di energia elettrica.

I valori riportati sono al netto della potenza che sarà messa fuori servizio per consentire gli interventi di "repowering" e di ambientalizzazione.

Dal 2006 fino al 2009 saranno in corso di realizzazione **circa 16.000 MW, dei complessivi 24.000 autorizzati dall'anno 2000, di cui quasi 11.000 si riferiscono ad impianti per i quali è già stato dato avvio ai lavori di realizzazione.** Nel periodo compreso dal 2003 al primo semestre 2006 sono entrati in esercizio **circa 8.000 MW; poco più di 3.000 MW di nuova potenza proveniente da impianti che hanno già avviato i lavori, si stima entreranno in esercizio entro la fine dell'anno in corso. (Cfr. Tab. 5)**

Esaminando lo stato delle 23 iniziative autorizzate ai sensi della legge n. 55/02, si osserva che per 18 di questi è stato dato l'avvio ai lavori e che tra questi, gli impianti di **Sarmato (PC), Celano (AQ) e di Cassano d'Adda (MI)** hanno ultimato i lavori di ripotenziamento.

Rispetto all'ultimo aggiornamento, si segnala l'avvio della fase di realizzazione dell'impianto di **Rizziconi (RC) di Rizziconi Energia S.p.A.** e di **Livorno Ferraris (VC) di E.On Italia Produzione**, analogamente si segnala l'avvio della fase di messa in esercizio dell'impianto di **Sparanise (CE) di Calenia Energia S.p.A.** e di **Santa Barbara di Enel Produzione S.p.A.** e il primo parallelo con la rete elettrica dell'impianto di **Teverola (CE) di SET S.p.A.** e di **Rosignano Solvay (LI) di ELECTRABEL Italia S.p.A.**

Come rilevato nell'ambito dei precedenti rapporti trimestrali, risulta che nei casi in cui non sono stati avviati i lavori di costruzione o trasformazione, nonostante l'avvenuto decorso dei termini di inizio lavori stabiliti con il decreto di autorizzazione, l'attività realizzativa è **stata bloccata o ritardata principalmente a causa di: ricorsi ai tribunali amministrativi regionali o al Consiglio di Stato; ritardi nel rilascio delle concessioni edilizie o delle autorizzazioni per le opere connesse.** Quest'ultima causa è stata riscontrata relativamente alle centrali autorizzate ai sensi del DPR n. 53/98, per le quali l'autorizzazione non ricomprende le concessioni per le opere connesse all'esercizio dell'impianto né la concessione edilizia necessaria all'apertura del cantiere, rilasciate solo a seguito di procedimenti da avviare successivamente all'ottenimento dell'autorizzazione per la centrale elettrica.

La tabella 6 mostra, per gli impianti per i quali il ritardo è rilevante, le principali cause che lo hanno determinato e le problematiche riscontrate dagli operatori.

Tab. 5 – Entrata in esercizio della nuova potenza (MW)** autorizzata

Anno	Entrata in esercizio della nuova potenza (MW) da impianti già realizzati			Previsione di entrata in esercizio della nuova potenza autorizzata (MW)			Previsione di entrata in esercizio della nuova potenza autorizzata (MW) da impianti in fase di realizzazione (cantieri avviati)			Previsione di entrata in esercizio della nuova potenza (MW) da impianti non ancora in fase di realizzazione (cantieri non avviati)
	Ante 2002	Post 2002	Totale	Ante 2002	Post 2002	Totale	Ante 2002	Post 2002	Totale	
2003	80	470	550	-	-	-	-	-	-	-
2004	420	1685	2105	-	-	-	-	-	-	-
2005	1680	2432	4112	-	-	-	-	-	-	-
1° sem. 2006	0	1190	1190	-	-	-	-	-	-	-
2° sem. 2006	-	-	-	140	4715	4315	140	2985	3125	0
2007	-	-	-	0	3430	3430	0	3180	3180	250
2008	-	-	-	0	4303	4303	0	4303	4303	0
2009	-	-	-	0	3800	3800	0	250	250	3550
TOTALE	2180	5777	7957	140	15708	15848	140	10718	10858	4990

** Valore che ricomprende la differenza di potenza dovuta agli interventi di modifica e trasformazione

Tab. 6 – Principali ritardi nelle attività realizzative

Società	Località impianto	Potenza (MWe)	Norma	n. DM	Note
SEF (Enipower Ferrara)	Ferrara	800	DPR n.53/98	015/02	Il rilascio della concessione edilizia nel febbraio 2004 ha comportato ritardo nell'apertura del cantiere.
Energia	Termoli	750	L.55/02	55/01/02	Il ritardo nelle attività è imputabile ai ricorsi. Tuttora, a seguito della decisione del Consiglio di Stato favorevole all'efficacia dell'autorizzazione, è stata presentata al ricorso per revocazione al CdS. Ulteriore ritardo è da ascrivere al protrarsi dei lavori civili che si stima comportino uno slittamento sulla marcia commerciale di 3 o 4 settimane
Energia	Modugno	800	L.55/02		Il ritardo è imputabile al ricorso presentato dal Comune di Modugno
Mirant Italia	San Severo	390	L.55/02	55/02/02	Ritardi causati dal ricorso al TAR di Puglia conclusosi con la sentenza che ha respinto il ricorso della Provincia di Foggia, la quale ha presentato appello al CdS in aprile 2004 per il quale non è stato ancora fissata l'udienza. In data 2 agosto 2006 si è tenuto un incontro tecnico presso il MSE tra proponente ed Amministrazioni locali in merito alla richiesta, avanzata da queste ultime, di un supplemento istruttorio sul progetto della centrale di San Severo.
Mirant Italia	Portogruaro	385	DPR n.53/98	004/03	Ritardi sono imputabili ai ricorsi e tutt'ora si è in attesa di: - approvazione PUA per il rilascio del permesso a costruire - autorizzazione dell'elettrodotto - autorizzazione per gasdotto richiesta il 22-04-03. A seguito delle difficoltà riscontrate nell'ottenimento di atti autorizzativi, in data 15 febbraio 2005 la Società ha formalmente rinunciato al progetto. Con decreto del 18/03/2005 il MAP ha provveduto a dichiarare decaduto il provvedimento di autorizzazione.
SET	Teverola	400	DPR n.53/98	006/03	Il ritardo è imputabile all'ottenimento dell'autorizzazione per le opere elettriche di connessione alla RTN, formalizzata con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio in data 31 marzo 2004.
Edison	Orta di Atella	780	DPR n.53/98	012/02	In attesa di: - concessione edilizia - autorizzazioni opere connesse
Edison	Settimo Torinese	250	DPR n.53/98	016/02	Ritardi nell'avvio dei lavori riconducibili al rilascio della concessione edilizia ottenuta in aprile 2004.
Voghera Energia	Voghera				Ritardi sono stati determinati dal ricorso al TAR (sospensione delle attività realizzative) e al successivo appello al Consiglio di Stato che ha avuto esito favorevole in ordine alla legittimità del decreto di autorizzazione. Si è conclusa nel dicembre 2003 la procedura per l'autorizzazione delle opere di connessione elettrica cui ha fatto seguito il decreto nel gennaio 2004 da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.

					Nel mese di luglio 2005 è stata disposta la misura cautelare di sequestro dell'impianto da parte dell'autorità giudiziaria.
Edison	Simeri Crichi	800	DPR n.53/98	013/02	L'apertura del cantiere ha subito un ritardo imputabile al rilascio della concessione edilizia
Edison	Torviscosa	800	DPR n.53/98	001/02	Ritardi sono intervenuti nell'autorizzazione delle opere connesse. A seguito di tali ritardi la società ha chiesto ed ottenuto una proroga sui tempi di realizzazione dell'impianto. Ulteriori ritardi sono stati causati dalla procedura di verifica di ottemperanza della prescrizione inerente al monitoraggio della qualità dell'aria ante-operam.
Edipower	Piacenza	780	DPR n.53/98	009/01	Le attività hanno subito ritardo a causa di ulteriori indagini sulla caratterizzazione del suolo richieste per il rilascio delle concessione edilizia dall'autorità competente.
E-On	Livorno Ferraris	800	L.55/02		Ritardi da imputare alla pendenza di tre ricorsi giurisdizionali
Rizziconi Energia	Rizziconi	800	L.55/02	05/2004	Ritardi da imputare alla pendenza di due ricorsi giurisdizionali
Eurosviluppo Elettrica	Scandale	800	L.55/02	08/2004	Ritardi da imputare alla pendenza dei ricorsi giurisdizionali
Termica Celano	Celano	100	L.55/02		Ritardi da imputare alla pendenza di ricorsi giurisdizionali e dalla conclusione della procedura di verifica di ottemperanza delle prescrizioni.
Energy Plus	Salerno	800	L.55/02		Ritardi da imputare alla pendenza di ricorsi amministrativi ed alla presenza del vincolo di sequestro preventivo sul sito su cui realizzare la centrale disposto dall'Autorità giudiziaria.